



UNIVERSITÀ DI PARMA

**LABORATORIO DI RICERCA
SMART CITY 4.0 SUSTAINABLE LAB**

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI
ALIMENTI E DEL FARMACO**



FARMACIA 4.0

L'elaborazione condivisa di un modello di indirizzo:

il ruolo urbano, l'assetto architettonico,
l'allestimento degli interni

Parma, 31 | 01 | 2019

a cura di Gabriele Costantino, Dario Costi e
Marco Macchia

Per approfondimenti contattare il Direttore di **SMART CITY 4.0 Sustainable LAB**
prof. Dario Costi, Campus Universitario - Via G.P. Usberti, 181/a 43124 - Parma - Italy
+39 (0)521 906294 +39 347 1031565
dario.costi@unipr.it

Farmacia 4.0 è un tema di lavoro didattico e di ricerca interdisciplinare che vuole ragionare in termini progettuali sullo scenario di innovazione e trasformazione che lo spazio della farmacia può assumere in un contesto in forte evoluzione.

Oggi il ruolo professionale e la funzione socio-sanitaria della farmacia in Italia vedono una condizione molto fluida legata ad una serie di dinamiche legislative, economiche e culturali che stanno interagendo in maniera molto intensa e significativa.

Tra le altre cose, il Decreto di legge Concorrenza ha infatti previsto la possibilità che il capitale finanziario entri nell'acquisizione e gestione di farmacie o di catene di farmacie, cosicché alle singole proprietà dei farmacisti si affiancano assetti di numerosi esercizi collegati in società multinazionali o cooperative.

Da alcuni anni l'attività economica delle farmacie vede una preoccupante crescita dei casi di insuccesso e di fallimento, mentre la cultura scientifica, le esigenze socio sanitarie, una prospettiva di rinnovamento del servizio suggeriscono di sperimentare e verificare nuovi assetti e nuove logiche di aggregazione di funzioni complementari e compatibili.

Come sarà la farmacia del futuro?

Da più parti viene sollecitata una riflessione sulla necessità che la farmacia svolga una funzione ancora più incisiva di integrazione nell'assistenza sanitaria di base (*clinical advisor*) così come la riorganizzazione in chiave commerciale degli interni delle farmacie vede allargare l'offerta di servizi a sfere sempre più ampie, come la cosmesi, il benessere e i complementi per l'infanzia e il tempo libero.

A questa situazione di forte trasformazione si aggiunge la sempre più diffusa sensibilità a seguire l'utente in maniera organica e complessiva sia nei casi più delicati di terapie prolungate, sia nei casi di condizioni normali di coordinamento delle attività legate alla salute e al benessere, svolgendo in questo un ruolo di grande importanza nella verifica dell'aderenza alla terapia e di preservazione dello stato di benessere, approcci fondamentali anche nel contenimento della spesa pubblica da parte dei sistemi sanitari, nazionale e regionali.

Nuove tecnologie come la telemedicina, l'autovalutazione sanitaria e la domotica consentono di immaginare nuovi spazi per gli operatori, per gli utenti e per i pazienti con particolare attenzione per le fasce deboli che possono caratterizzare le farmacie come luoghi di accoglienza, servizio e supporto con possibile sollievo per le strutture sanitarie pubbliche.

Il Laboratorio di Ricerca del DIA, Smart City 4.0 Sustainable LAB e il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma, insieme con **ASIS, Associazione Studi sull'Industria della Salute**, promuovono una sperimentazione progettuale condivisa e integrata finalizzata a prefigurare e a verificare, attraverso casi specifici, l'assetto della *Farmacia 4.0*.

Lo studio, che si avvarrà di alcuni laureandi in progettazione dei corsi di laurea in Architettura e in Farmacia, vuole attivare un gruppo di ricerca che possa affiancare questa prima esperienza didattica con un lavoro di affinamento delle linee guida di organizzazione della farmacia del futuro. I laureandi e il gruppo di ricerca si avvarranno dei tavoli di lavoro, del supporto di docenti del *Laboratorio di Ricerca* e dei corsi di laurea in Farmacia e di ASIS, a cui potranno aderire esperti di altre competenze come quelle, ad esempio, che riguardano il sistema ospedaliero, i temi del management e del marketing.

Ad una prima valutazione, i livelli di sperimentazione progettuale e di elaborazione di indirizzo, sono tre: la scala urbana, l'organizzazione architettonica e la dimensione degli allestimenti e degli interni.

Quale ruolo potrà svolgere la *Farmacia 4.0* per il quartiere in cui si inserisce?

Lo studio verificherà, attraverso casi concreti, quali criteri di inserimento possano essere sostenibili e corretti e quali logiche di coordinamento con altre attività di esercizi pubblici e commerciali possano essere concentrate in uno stesso contesto urbano (come una strada o uno spazio pubblico) per rendere la presenza della farmacia un'occasione di rigenerazione significativa con vantaggi dal punto di vista economico e commerciale per l'attività, ma anche sociale, di sicurezza e di qualità della vita per la comunità.

Quali tipologie di aggregazione può stimolare un nuovo scenario organizzativo?

La sperimentazione progettuale si interesserà di capire con quali altre funzioni pubbliche e private sarà interessante interagire, compatibilmente con gli aspetti normativi esistenti, in modo da rafforzare la massa critica degli interventi e trovare punti di contatto e di interazione tra gli spazi classici della farmacia, spazi dedicati ad analisi e cure sanitarie e altri spazi complementari che potranno essere individuati.

Come sarà opportuno interpretare questa prospettiva futura dal punto di vista dell'allestimento degli interni?

Lo studio affronterà anche questa scala di dettaglio, verificando anche la compatibilità tra le tecnologie più innovative, i caratteri e la qualità dell'atmosfera dello spazio di accoglienza e le logiche di rapporto commerciale innovativo, coerente e corretto tra prodotti e persone.

Il percorso di sperimentazione inizierà con un Seminario di ricerca, il giorno **12 marzo alle 10:30** che proporrà i temi in campo ed una discussione pubblica a cui saranno invitati stakeholder del settore, docenti interessati e interlocutori istituzionali interessati come l'Ordine dei Farmacisti e la Federazione Nazionale dei Titolari di Farmacie (Federfarma).

Il seminario prevede, dopo i saluti istituzionali dell'Università di Parma, i contributi del professor Dario Costi, docente di progettazione architettonica e urbana e direttore di *Smart City 4.0 Sustainable LAB*, del professor Gabriele Costantino direttore del *Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco* e del professor Marco Macchia presidente di *ASIS Associazione Studi sull'Industria della Salute*.

A seguire una tavola rotonda discuterà, con gli operatori di settore e gli stakeholder del mondo delle professioni e delle proprietà, le prospettive e gli obiettivi da perseguire.

Questo seminario sarà il primo di una serie che vedranno confrontarsi i laureandi, il futuro gruppo di ricerca e i partecipanti al tavolo di lavoro, sia dal contesto scientifico universitario, sia dal contesto delle professioni, che dal mondo degli operatori economici, chiamati a discutere e orientare gli avanzamenti proposti in modo da elaborare delle linee di indirizzo condivise per un modello di *Farmacia 4.0* rispondente alla potenzialità e alle esigenze della contemporaneità.